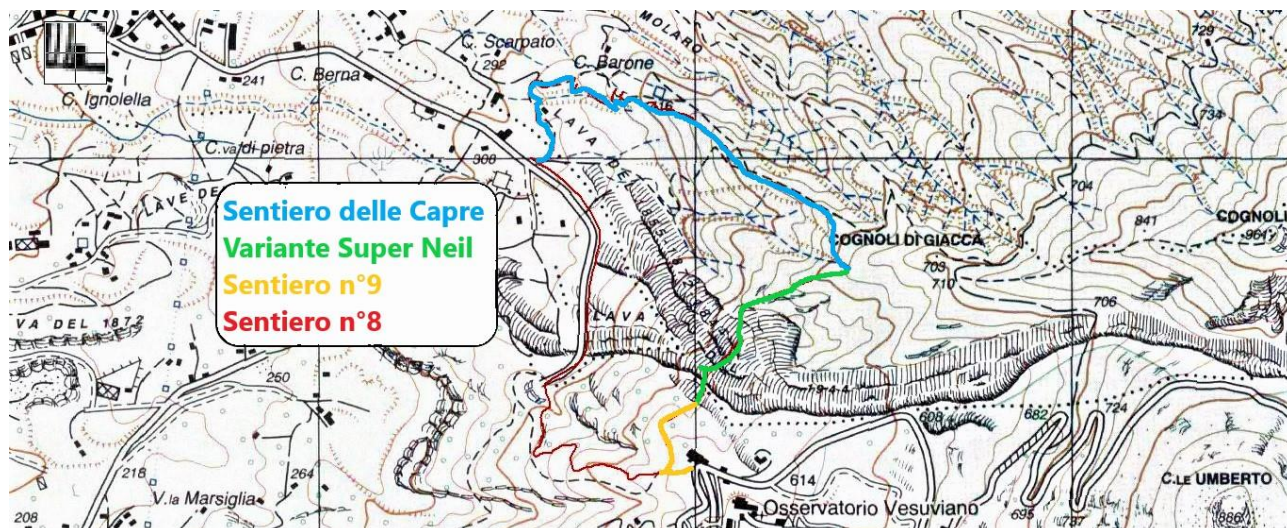




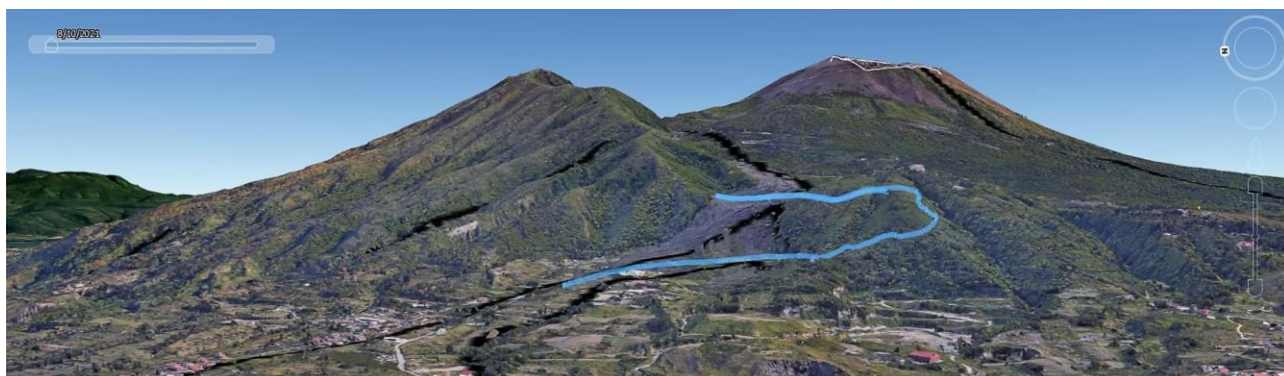
Doppia escursione sulle lave del 1944

18 giugno 2022



Parco Nazionale del Vesuvio i sentiero n°8 e n°9

L'itinerario del n°8 ovvero quello denominato "Trenino a cremagliera" ricalca in buona parte il percorso storico per l'ascesa al Vesuvio dalla cittadina di San Sebastiano sino ai piedi della collina su cui sorge l'Osservatorio Vesuviano e la chiesa del Salvatore. Il sentiero percorre anche parte del tracciato del trenino a cremagliera che collegava la Centrale Elettrica (oggi nota come Stazione Cook, di proprietà dell'Ente Parco) a quella che era la stazione Eremo. Il tratto di cremagliera (sistema di trazione ferroviaria impiegato in casi di notevole pendenza) faceva parte di una più ampia linea ferroviaria che a partire dal 1903 trasportava i turisti da Pugliano (Ercolano) fino alla Stazione Inferiore della Funicolare. L'eruzione del 1944 distrusse in modo irreparabile la funicolare che, nel 1953, venne sostituita da una seggiovia, chiusa poi nel 1984 perché spesso inagibile a causa del vento. Ma anche la Ferrovia Vesuviana era ormai sulla via del tramonto e nel 1955, con l'ultimazione della strada che da Ercolano sale sino a quota mille, il trenino effettuò la sua ultima corsa.



In sentiero n°9 chiamato “Fiume di lava” è un piacevole itinerario che permette di vivere l'emozione di passeggiare su una colata lavica, attorniate dal paesaggio lunare del Fosso della Vetrana. Il percorso parte nei pressi dell'Osservatorio Vesuviano ed è pertanto possibile conciliare anche una visita al museo quando questo riaprirà. Appena imboccato il tracciato, si procede in discesa entrando in un bosco di latifoglie, con essenze quali robinia, castagno, nocciolo, carpino nero, roverella, ed alcuni esemplari di biancospino. Superato un gradone, ci si immette in uno slargo, punto di incontro con il tracciato in discesa del sentiero 8, dove si nota la presenza di un pozzo di età borbonica per la raccolta dell'acqua. Qui vi si può arrivare anche seguendo il tracciato del n°8 per scendere poi leggermente di livello ed arrivare sul punto panoramico del Fosso della Vetrana da dove sarà possibile ammirare parte del Golfo di Napoli, la città partenopea e il suo *hinterland*.

Informazioni tecniche sul percorso:

Quote Altimetriche: punto più alto quota 549m (incrocio tra il sentiero n.8 e il n.9 del PNV)

Dislivello: 275 m - **Distanza:** 4,6 km A/R - **Durata:** 3 ore c.ca - **Difficoltà:** E

Direttore escursione: Giuseppe Gallo

Partenza/arrivo: sommità di Via Panoramica Fellapane a San Sebastiano al Vesuvio (località Capriccio) presso sbarra elettronica.

Attrezzatura: scarponi da montagna; bastoncini telescopici, abiti antistrappo idonei alla stagione.

Acqua: almeno un litro e mezzo

Sentiero delle Capre – Super Neil –n°9 – n°8

Il Sentiero delle Capre è spettacolare, e non solo dal punto di vista del panorama, che in cresta si staglia dall'Osservatorio fino al Golfo di Napoli, ma per la contrastiva bellezza della natura vesuviana che va gradualmente dai vigneti di catranesca e dai campi coltivati a pomodorino, fino ai castagneti e i querceti propri del Somma. Le coppie di poiane che nidificano sui costoni dell'ormai chiuso sentiero della Castelluccia, volteggiano, nelle ore più calde, sul sentiero e rendono ancor più vera questa immersione totale nella natura.

Ai tre quarti del Sentiero delle Capre si apre una deviazione che ridiscende a valle, è la cosiddetta Variante Super Neil dal nome di Neil Lawrence, amico inglese del sottoscritto e runner provetto, colui che per primo, in condizioni proibitive, percorse questo sentiero anni orsono. La variante, aperta anch'essa dai volontari, conduce lungo una cresta delimitata da due stretti canali (propaggine dei Cognoli di Giacca) che sfumano con questa nel Fosso della Vetrana, proprio là dove c'era l'antica chiesetta distrutta a più riprese dalle eruzioni del 1855 e 1872 e della quale non rimane più traccia. Il percorso è agile e spettacolare perché tra robinie, querce e castagni è possibile intravedere bellissimi scorci panoramici sul Golfo e sulla lava del 1944. Il Fosso della Vetrana è un lago pietrificato, lava ricoperta dello Stereocaulon vesuvianum superstite all'incendio del 2017, per cui sarebbe bene non attraversarlo per evitare di danneggiare il prezioso lichene.

Dislivello +338; Punto più alto 628 m.slm.; **distanza** da percorrere: c 4,00 km c.ca; **Partenza:** sommità di Via Gramsci a Massa di Somma arrivo presso sbarra di via Panoramica Fellapane di San Sebastiano al Vesuvio ore 9.00; **difficoltà:** E (escursionistica); **direttore di escursione:** Ciro Teodono

PER I NON SOCI È PREVISTA UNA QUOTA ASSICURATIVA DI € 11,50 DA VERSARE SUL SEGUENTE CC DELLA SEZ. CAI NAPOLI: IBAN IT47E0623003539000035438155 CON RICEVUTA DA PRESENTARE LA MATTINA DELL'ESCURSIONE E CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA, COSÌ COME PER I SOCI CAI, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 20.00 DI GIOVEDÌ 17 GIUGNO.

AVVERTENZE

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d) I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- e) I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.
- f) L'escursionismo E, EE, EAI, EEA e Cicloescursionismo sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.
- g) Non sono presenti fonti d'acqua lungo il percorso.

CONDIZIONI FISICHE

Si richiede buona preparazione fisica in particolare per le escursioni di difficoltà classificate E (Escursionismo), EE (Escursionismo per Esperti), EAI (Escursionismo in Ambiente Innevato), EEA (Escursionismo per Esperti con Attrezzatura), Cicloescursionismo e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

NB:

L'escursione si farà anche in caso di pioggia, con allerta meteo che non superi quella di colore giallo e comunque a discrezione dei direttori di escursione.